



GIUBILEO DEI NONNI

16 maggio 2016

Basilica di Sant'Ambrogio in Milano

RITO D'INTRODUZIONE

Canto

Se tu m'accogli o padre buono

*Se tu m'accogli Padre buono
prima che venga sera;
se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera.
Ti chiamerò, mio Salvator,
e tornerò, Gesù con te.
Pur nell'angoscia più profonda
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male.
ti invocherò, mio Redentor,
e resterò sempre con te.*

Saluto e invito alla preghiera

Celebrante:

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci hai scelto prima della creazione del mondo per essere suoi figli nel Figlio diletto.

Tutti:

Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

Benedetto Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato della Vergine Maria, nostra misericordia e nostra pace, che ci hai rivelato l'eterno mistero dell'amore.

Tutti:

Benedetto nei secoli il Signore

Celebrante:

Benedetto lo Spirito Santo, sorgente di grazia e di consolazione, che, con il suo soffio, dona vita alla creazione e all'intera umanità, e ci conduce alla pienezza della vita.

Tutti:

Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

La misericordia di Dio nostro Padre, l'amore del Signore nostro Gesù Cristo e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Celebrante:

Carissimi, passare attraverso questa Porta Santa significa riconoscere Cristo, "porta del gregge". E' Cristo che "ci introduce nel consolante mistero dell'amore di Dio, amore senza misura che abbraccia l'umanità intera". Disponiamoci a compiere questo segno con lo spirito umile e il cuore puro.

“Entrare per quella Porta significa scoprire la profondità della misericordia del Padre che tutti accoglie e a ognuno va incontro personalmente. Abbandoniamo ogni forma di paura e di timore, perché non si addice a chi è amato; viviamo, piuttosto, la gioia dell’incontro con la grazia che tutto trasforma” (Papa Francesco).

Orazione

Celebrante:

Padre santo, Dio dei nostri Padri, Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, ricco di misericordia e grande nell’amore; tu, per compiere il tuo disegno di salvezza, ha consacrato e mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù Cristo, perché fosse aperta la porta delle pecore: porta di misericordia e di grazia, sempre aperta ai peccatori; porta che offre la salvezza a coloro che entrano per essa e a coloro che ne sono purificati offre abbondanti pascoli.

Guarda con bontà, Signore, noi che in questo cammino giubilare varchiamo solennemente la Porta Santa e lieti viviamo l’Anno del Giubileo della Misericordia, anno a te gradito, anno di grazia e di vera libertà, di riconciliazione e di pace.

Concedi, ti preghiamo, a tutti coloro che, con rinnovato impegno e ferma fede, varcheranno questa soglia, di ottenere la salvezza che da te procede e a te conduce. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen

Canto

Gerusalemme oh la mia gioia

*Gerusalemme oh la mia gioia,
noi sostammo alle tue porte;
tutti insieme ci radunò.*

*Oh che gioia quando mi dissero:
andiamo alla casa del Signore.
Siamo giunti, abbiamo fatto sosta
davanti alle tue porte.*

*Gerusalemme, città edificata
come un’unica solida cosa:
è là che salgono le tribù,
le tribù di Iahvé.*

*Per celebrare secondo il suo rito
il nome santo di Dio.*

*E’ là che siede la giustizia
sul trono di David.*

*Invocate la pace per Sion:
pace nelle sue tende,
pace entro le mura,
pace nei suoi castelli.*

*Perché amo i miei fratelli,
i miei amici,
lascia che io ripeta:
pace!*

*Perché amo la casa di Dio
Prego per te.*

Professione di fede

Celebrante

Cari fratelli e sorelle, la Chiesa madre ci ha accolti e abbiamo sperimentato la forza dell’amore di Dio nostro Padre. Ora, come figli e fratelli professiamo la nostra fede e preghiamo umilmente il Signore affinché conceda a Papa Francesco, a tutta la Chiesa e a noi tutti di perseverare nella fede, nella speranza e nella carità di Cristo.

Io credo in Dio, Padre onnipotente

Tutti:

**Creatore del cielo e della terra,
in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore; il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto, discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre Onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen**

Canto

Purificami o Signore

*Purificami o Signore
sarò più bianco della neve.
Pietà di me signore di bontà,
nel tuo amore distruggi il mio peccato.
Strappa da me ogni sorta di menzogna;
da ogni colpa vieni a liberarmi.*

SANTA MESSA

Canto al Confiteor

Miserere

*Miserere, miserere, miserere
Davvero ho peccato solo contro te, mio Dio,
e ho compiuto quello che ai tuoi occhi è male.
Giusta è, Signore, la sentenza di condanna;
Qui presso a te, Signor
Però non ti scordare ch'io nacqui nel peccato,
che nelle colpe sono stato concepito.
Signore, per me crea un cuor nuovo e innocente
Rifà indomato e più fermo il mio volere.*

Canto alla Comunione

Qui presso a te

*Qui presso a te, Signor, restar vogl'io!
E il grido del mio cuor, ascolta, o Dio!
La sera scende oscura al cuor che s'impaura;
mi tenga ognor la fe', qui presso a te.*

*Qui presso a te, Signor, restar vogl'io!
Niun vede il mio dolor; tul'l vedi o Dio!
O vivo Pan verace, sol tu puoi darmi pace;
e pace v'ha per me, qui presso a te.*

Preghiera del Giubileo

Celebrante:

Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato ad essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui.

Tutti:

Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Lettore:

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura: fece piangere Pietro dopo il tradimento e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Tutti:

Fa che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parabola che dicesti alla Samaritana: Se tu conoscessi il nome di Dio!

Lettore:

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia;

Tutti:

Fa che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto nella gloria.

Lettore:

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore;

Tutti:

Fa che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Lettore:

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione, perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore.

Tutti:

E la sua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio, proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Celebrante:

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

